



COMUNE DI MIRA

Città d'Arte

Provincia di Venezia

PIAZZA IX MARTIRI, 3 - C.A.P. 30034 - TEL. 041-5628211 (centralino) - FAX 041-422023 - C.F. 00368570271

Indirizzo Internet: www.comune.mira.ve.it - pec comune.mira.ve@pecveneto.it

Settore LL.PP.

Servizio Mobilità Strade Arredo Urbano Ecologia

**DISCIPLINARE DI GARA
PER APPALTO
MEDIANTE PROCEDURA APERTA (ART. 55 D.LGS. 163/2006 E S.M.I.)
RELATIVA A**

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE AREE VERDI NEL TERRITORIO COMUNALE
E NEGLI SCOPERTI SCOLASTICI
- 36 MESI (ANNI 2016 - 2017 - 2018) -**

CIG (Codice Identificativo Gara) 64299323BE

A. ELABORATI DI PROGETTO

Il bando di gara, il presente disciplinare di gara - contenente le norme integrative del bando e facente parte integrante dello stesso - e relativi modelli allegati, nonché tutti gli elaborati di progetto sono disponibili sul sito internet del Comune www.comune.mira.ve.it.

Per informazioni complementari relativamente al Capitolato Speciale d'Appalto e a tutti gli altri elaborati di progetto, gli interessati potranno rivolgersi al Responsabile Unico del Procedimento - Ing. Alberto Franceschini presso il 4° Settore "Lavori Pubblici ed Infrastrutture" del Comune di Mira, Piazza IX Martiri 3, 30034 - Mira (VE) tel. 041/5628254 fax 041/423922, orario di ricevimento Martedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00; in alternativa al Geom. Marco Ismenghi, tel. 041/5628239, e per la parte amministrativa alla Sig.ra Loretta Stocco, tel. 041/5628250 - dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

B. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA - CONDIZIONI MINIME NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla procedura in oggetto i concorrenti di cui all'art. 34, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., costituiti da imprese singole, imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi degli articoli 92, 93 e 94 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nonché concorrenti stabiliti in altri stati membri dell'Unione

Europea di cui all'art. 34, comma 1 lettera f-bis) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., purchè in possesso all'atto dell'offerta – **a pena di esclusione** - dei seguenti requisiti minimi:

1. REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- a. assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- b. avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.).

In caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE (art. 34, comma 1 – lettere d), e) f), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.), ogni soggetto componente il raggruppamento, il consorzio (nonché il consorzio stesso, se già formalmente costituito con atto notarile) o GEIE, deve essere in possesso dei suddetti requisiti.

In caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1 – lettere b) e c) – D.Lgs. n. 163/2006, i suddetti requisiti dovranno essere posseduti sia dal Consorzio sia da ciascuno dei soggetti consorziati per i quali il Consorzio abbia dichiarato di concorrere.

2. REQUISITI DI IDONEITA'/QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

- c. Iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. o analogo registro per il ramo di attività principale o prevalente corrispondente all'oggetto della gara, o nel Registro Professionale dello Stato di provenienza per le imprese non aventi sede in Italia;
- d. (solo per le società cooperative e per i consorzi di cooperative): iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative;
- e. Possesso della certificazione sistema di qualità conforme alle norme della serie UNI EN ISO 14001:2004) "Sistemi di gestione ambientale" rilasciate da organismi accreditati, in corso di validità.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE, già costituiti o da costituirsi (art. 34, comma 1, lettere d, e, f, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) i requisiti di idoneità/qualificazione professionale di cui ai succitati punti c. - d. (se dovuta) – e., devono essere posseduti da ciascuno dei soggetti facenti parte del raggruppamento o del consorzio costituito o costituendo.

In caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1 – lettere b) e c) – D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., i requisiti di idoneità/qualificazione professionale di cui ai succitati punti c. - d. (se dovuta) – e., dovranno essere posseduti sia dal Consorzio sia da ciascuno dei soggetti consorziate per i quali il Consorzio abbia dichiarato di concorrere.

3. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- f. Possesso di almeno due idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del D.Lgs. 01/09/1993, n. 385, con specifico riferimento alla gara di cui al presente disciplinare, **in originale**, da cui risulti che il concorrente dispone di mezzi finanziari adeguati ad assumere ed eseguire il servizio oggetto di appalto.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE, già costituiti o da costituirsi (art. 34, comma 1, lettere d, e, f, e f-bis, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) il requisito di cui al presente punto f. deve essere posseduto da ciascuno dei soggetti facenti parte del raggruppamento o del consorzio, più precisamente: ciascun componente il raggruppamento o consorzio dovrà essere in possesso di almeno due idonee dichiarazioni bancarie dalle quali risulti che tale componente dispone di mezzi finanziari adeguati ad assumere ed eseguire il servizio riferito alla percentuale di partecipazione allo stesso che sarà dichiarata in sede di gara.

E' fatto salvo il disposto di cui all'art. 41, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (costituzione o inizio attività da meno di tre anni).

4. REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

- g. Avere svolto con esito positivo, nell'ultimo triennio 2012-2013-2014, servizi analoghi a quello in oggetto per un importo complessivo (al netto di I.V.A.) almeno pari a € 529.000,00.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE, già costituiti o da costituirsi (art. 34, comma 1, lettere d, e, f, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) il requisito di cui al presente punto g. deve essere posseduto dalla capogruppo nella misura minima del 60% e per la restante percentuale dalla/e mandante/i – consorziata/e ciascuna con un minimo del 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento/consorzio.

In caso di consorzi stabili si applica l'art. 277 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

Le imprese con sede in altro Stato dell'Unione Europea dovranno essere in possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione delle imprese italiane alle gare, producendo idonea documentazione a comprova, conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi.

I requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale devono essere posseduti alla data di scadenza del "Termine di presentazione delle offerte" (vedi punto 8.1 del bando di gara).

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE DEI LUOGHI.

La visione dei luoghi relativi all'esecuzione del servizio, da parte del titolare, legale rappresentante della Ditta o procuratore speciale munito di procura da cui lo stesso trae i poteri di firma o da dipendente della stessa munito di atto di delega, **è obbligatoria a pena di esclusione** dalla gara.

La **dichiarazione di presa visione dei luoghi** dovrà essere compilata da parte del titolare, legale rappresentante della Ditta o procuratore speciale munito di procura da cui lo stesso trae i poteri di firma o da dipendente della stessa munito di atto di delega, ed allegata alla documentazione amministrativa della presente gara d'appalto

Ogni soggetto potrà effettuare il sopralluogo per una sola impresa.

In caso di costituendi raggruppamenti temporanei, il sopralluogo obbligatorio è effettuata da un rappresentante della ditta individuata quale mandataria; lo stesso compilerà anche la dichiarazione di presa visione dei luoghi.

AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario nonché tecnico-organizzativo avvalendosi dei requisiti di altro soggetto.

In relazione a ciò, il concorrente dovrà inserire nel plico "A – Documentazione", **a pena di esclusione**, le dichiarazioni di cui al succitato art. 49 – comma 2 – del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. lettere a), b), c), d) e), nonché originale o copia autentica del contratto di cui alla lettera f) del medesimo comma 2.

DIVIETI DI PARTECIPAZIONE

Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara i concorrenti che si trovino nella fattispecie prevista dall'art. 37, comma 7, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e precisamente:

- a) che partecipino alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;
- b) i consorzi di cui all'art. 34, comma 1 – lettera b), devono indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato;
- c) in caso di Consorzi stabili, prevale il più ampio divieto previsto dall'art. 36, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in particolare è vietata la partecipazione alla medesima gara:
 - dei consorzi stabili e dei consorziati per i quali il consorzio abbia dichiarato di concorrere;
 - è vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile;
 - dei consorzi di cui all'art. 34 – comma 1, lettera b) – del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dei consorziati per i quali il consorzio abbia dichiarato di concorrere;
- d) che si trovino nella fattispecie prevista dall'art. 49 "Avvalimento", comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., e precisamente: che in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento, partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti e - ancora - che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente.

C. SISTEMA AVCPASS PER VERIFICA REQUISITI (ART. 6-BIS D.LGS. N. 163/2006 E S.M.I.).

La verifica del possesso dei requisiti verrà effettuata, ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e della deliberazione attuativa n. 111/2012 dell' ex "Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", ora "ANAC", mediante l'utilizzo del sistema "AVCPASS" reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

I soggetti che intendono partecipare alla procedura di cui al presente disciplinare devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale "AVCP": Servizi ad accesso riservato – AVCPass, seguendo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPass, indica al sistema il CIG della presente procedura: **il sistema rilascia un "PASSOE" che dovrà essere inserito nella busta "A" contenente la documentazione amministrativa.** Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle stazioni appaltanti.

Si rinvia alla lettura della deliberazione dell'ex "Autorità di vigilanza sui contratti pubblici" (ora "ANAC") n. 111 del 20.12.2012.

In caso di eventuali dubbi o problemi concernenti gli adempimenti richiesti agli operatori economici concorrenti alla gara, inerenti al sistema "AVCPass", contattare il Contact Center indicato nel portale dell'Autorità www.autoritalavoripubblici.it.

D. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

– La documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi, chiusi, sigillati (con ceralacca o nastro adesivo) e/o controfirmati sui lembi di chiusura e riportanti, rispettivamente, le seguenti diciture:

- "A – Documentazione amministrativa";
- "B – Offerta economica"

Su entrambi i plichi anzidetti dovrà, inoltre, essere apposta la **ragione sociale** della ditta concorrente in caso di impresa singola, o le ragioni sociali di tutte le imprese facenti parte del Raggruppamento Temporaneo concorrente (**questa specifica prescrizione non è a pena di esclusione**).

– Entrambi i plichi devono essere contenuti a loro volta in un unico contenitore, chiuso, sigillato (con ceralacca o nastro adesivo) e/o controfirmato sui lembi di chiusura.

– Il contenitore dovrà recare all'esterno le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo dell'Amministrazione appaltante e la dicitura "Gara d'appalto per il servizio di manutenzione aree Verdi nel territorio comunali e negli scoperti scolastici anni 2016-2017-2018".

– Il contenitore contenente i due plichi "A – Documentazione amministrativa"– e "B – Offerta economica" deve pervenire entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui rispettivamente ai punti **8.1** e **8.2** del bando di gara.

– Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

– Per le ditte che intendono presentare offerta in Raggruppamento Temporaneo già costituito o con l'impegno di costituire un Raggruppamento Temporaneo, il contenitore contenente i due plichi "A – Documentazione" e "B – Offerta economica" dovrà riportare all'esterno l'intestazione di tutte le ditte raggruppate o raggruppande.

Nel plico "A – Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti:

1. Istanza di ammissione alla gara, redatta preferibilmente secondo il **modello allegato n. 1** al presente disciplinare, su carta regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo, contenente gli estremi di identificazione della Ditta concorrente, compreso Codice Fiscale e Partita I.V.A., e le generalità complete del firmatario dell'offerta: titolare o legale rappresentante della ditta. L'istanza potrà essere

sottoscritta anche da un procuratore del titolare o del legale rappresentante della ditta mittente ed in tal caso dovrà essere allegata copia autentica della procura.

Detta istanza dovrà, altresì, contenere dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., pure redatta preferibilmente secondo il **modello allegato n. 1** al presente disciplinare, sottoscritta dal titolare, legale rappresentante o procuratore del concorrente da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i (art. 38 – comma 3 – D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.), ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, da documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

a. attesta di essere abilitato ad impegnare la ditta;

b. indica i nominativi, il luogo e la data di nascita, la carica e il codice fiscale dei direttori tecnici (per ogni tipo di impresa), dei titolari (per le imprese individuali), di tutti i soci (per le società in nome collettivo), dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice), degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (per ogni altro tipo di società o consorzio), anche cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara;

c. attesta che non sussiste alcuna delle cause di esclusione previste nell'art. 38, comma 1, lettere a), b), d), e), f), g), h), i), m), m-ter) e m-quater) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., e precisamente:

c.1) con riferimento all'art. 38, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.:

non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

o, in alternativa

• (in caso di concordato con continuità aziendale) si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. n. 267/1942, giusto decreto del Tribunale di _____ del giorno _____; per tale motivo dichiara di non partecipare alla gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese e allega la documentazione prevista dal comma 5 del citato art. 186 bis;

o, in alternativa

• (in caso di domanda di concordato con continuità aziendale) ha presentato domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. n. 267/1942, depositando il ricorso in data _____ presso il Tribunale di _____, ed è stata autorizzata a partecipare alla presente procedura; allega a tal fine autorizzazione n. _____ del _____;

c.2) non è pendente nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera b), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., così come elencati al precedente punto b., un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione" (ex art. 3 della Legge 27 Dicembre 1956, n. 1423) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del medesimo D.Lgs. n. 159/2011 (ex art. 10 della Legge 31 Maggio 1965, n. 575);

c.3) con specifico riferimento alla posizione penale (art. 38, comma 1, lettera c, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.):

qualora nessuno dei soggetti – in carica o cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara - di cui all'art. 38, comma 1, lettera "c", D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., abbia subito condanne o se pronunciate è intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato:

attesta che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., così come elencati al precedente punto b., non è stata pronunciata alcuna sentenza o decreto penale di condanna passati in giudicato oppure alcuna sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P., per reati gravi in danno dello Stato Italiano o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale, oppure sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti

comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18, o - se pronunciate - è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 C.P., oppure la depenalizzazione, oppure l'estinzione del reato con provvedimento dichiarativo della competente autorità giudiziaria, ovvero la condanna è stata revocata;

o, in alternativa

c.4) qualora alcuni dei soggetti – in carica o cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara - di cui all'art. 38, comma 1, lettera "c", D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., abbiano subito condanne:

indica, con riferimento ai soggetti elencati all'art. 38, comma 1, lettera c), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., così come elencati al precedente punto b., tutte le sentenze o i decreti penali di condanna passati in giudicato e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P. subite, precisando nome, cognome e data (giorno, mese e anno) di nascita della persona, la norma giuridica violata, la pena applicata (*indicare la pena anche nel caso in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione" e/o della "non menzione"*), anno della condanna; con particolare riferimento ai soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., cessati dalla carica, che avessero subito eventuali condanne, la ditta dovrà dimostrare che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; dovrà, infine, essere attestato che con riferimento agli altri soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (in carica o cessati), non sopra menzionati, non è stata pronunciata alcuna sentenza o decreto penale di condanna passati in giudicato oppure alcuna sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P. o, se pronunciate, è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 C.P., oppure la depenalizzazione, oppure l'estinzione del reato con provvedimento dichiarativo della competente autorità giudiziaria, ovvero la condanna è stata revocata;

(L'esclusione e il divieto non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

*A proposito delle condanne eventualmente subite, si puntualizza e si ribadisce che, per esigenze di celerità, imparzialità e buon andamento della procedura di gara, dovranno essere dichiarate **tutte le sentenze e/o i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta ("patteggiamenti") ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale (C.P.P.)**, eventualmente subite dai soggetti elencati all'art. 38, comma 1, lettera c), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (quindi, non solo le condanne che a giudizio del concorrente possano considerarsi "reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale", perché tale valutazione non spetta al concorrente, ma esclusivamente alla stazione appaltante) e ciò anche nei casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 del Codice Penale (C.P.), al fine di consentire alla stazione appaltante l'esercizio del "prudente apprezzamento" in ordine all'attinenza dei reati stessi con la sfera della "moralità professionale". Si fa presente, inoltre, che:*

nel certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono tutte le condanne subite (art. 689 C.P.P. e art. 24 D.P.R. 14/11/2002, n. 313) e, in particolare, non compaiono, tra gli altri, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 C.P.P., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 C.P., e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che, invece, come sopra chiarito, è obbligatorio dichiarare in sede di gara;

conseguentemente, la produzione in sede di gara del certificato del Casellario Giudiziale, stante la sopra esposta intrinseca incompletezza, non potrà surrogare l'obbligo di rendere la suddetta dichiarazione sostitutiva che, pertanto, dovrà essere sempre prodotta; nei casi di incertezza sui precedenti penali dei soggetti sopra elencati, si consiglia, pertanto, di effettuare, presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale, una semplice "visura" (art. 33 D.P.R. 14/11/2002, n. 313), con la quale anche il soggetto interessato potrà prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate, riguardanti il Certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai privati;

• *ai sensi dell'art. 38, comma 1 lettera c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. non devono essere dichiarati, in quanto non comportano esclusione, i reati depenalizzati, quelli per i quali sia intervenuta la riabilitazione, quei reati dichiarati estinti dopo la condanna, o quelli per i quali la condanna sia stata revocata;*

- *al fine dell'applicazione delle conseguenze sfavorevoli per i casi di falsa dichiarazione, la stazione appaltante si limiterà ad effettuare il semplice riscontro oggettivo tra quanto dichiarato (o non dichiarato) dal concorrente e le risultanze dei controlli eseguiti, senza effettuare alcuna valutazione sulla buona fede o meno del dichiarante;*

- *si evidenzia che, come chiarito dal Consiglio di Stato (Adunanza plenaria), sentenze 04.05.2012 n. 10 e 07.06.2012 n. 21, qualora nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, il concorrente avesse acquisito un'azienda o un suo ramo (comprese le ipotesi di trasformazione, fusione, scissione, affitto), nell'ambito dei cessati dalla carica ai sensi dell'art. 38, comma 1 – lettera c), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., sono compresi anche quelli della ditta cedente in carica al momento della cessione (trasformazione, fusione, scissione, affitto).*

c.5) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della Legge 19 Marzo 1990, n. 55 (l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);

c.6) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio;

c.7) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che ha bandito la gara; e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante medesima;

c.8) che la ditta non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (*A tal fine si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis, del D.P.R. 602/1973*);

c.9) che non risulti, ai sensi del comma 1 ter dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;

c.10) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; al fine di consentire al Comune l'autonoma acquisizione della certificazione di regolarità contributiva ed assicurativa di cui all'articolo 2, del D.L. 25 Settembre 2002, n. 210, convertito dalla Legge 22 Novembre 2002, n. 266, dichiara di avere le seguenti posizioni assicurative:

INPS: sede di _____, matricola n. _____
(*nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte*);

INAIL: sede di _____, matricola n. _____
(*nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte*) e che la ditta stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti;

c.11) ai fini della Legge 12.03.1999 n. 68 e s.m.i. (art. 38, comma 1, lettera I, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.), dichiara:

- **di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 68/1999 e s.m.i.**, in quanto occupa non più di 15 dipendenti, o da 15 fino a 35 dipendenti e di non aver effettuato nuove assunzioni dopo il 18 Gennaio 2000;

o, in alternativa

- **(in sostituzione della certificazione di cui all'art. 17 della Legge n. 68/1999) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alle norme di cui all'art. 17 della Legge 68/1999 e s.m.i.**, in quanto occupa più di 35

dipendenti, o da 15 a 35 dipendenti e di aver effettuato una nuova assunzione dopo il 18 Gennaio 2000;

c.12) che nei confronti della Ditta non sussistono sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 08.06.2001 n. 231, o altre sanzioni che comportano il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i;

c.13) che i soggetti di cui all'art. 38, comma 1 lettera b) del D.Lgs.163/2006, così come elencati al precedente punto b.:

- non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991;

o, in alternativa

- pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, risultino aver denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria;

o, in alternativa

- pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, non risultino aver denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, 1° comma della L. 24/11/1981, n. 689;

c.14) con riferimento all'art. 38 comma 1 lettera m-quater del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., riguardante le situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, dichiara:

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codici Civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

o, in alternativa

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

o, in alternativa

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

d. dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati del Comune di Mira – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto – che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa Ditta per conto del Comune medesimo negli ultimi tre anni di servizio;

e. attesta l'iscrizione al registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio (riportandone gli estremi) per il ramo di attività principale o prevalente corrispondente all'oggetto della gara.

Per le società cooperative e loro consorzi dall'attestazione di iscrizione alla competente C.C.I.A.A. dovranno risultare i seguenti dati: sezione, categoria, data e numero di iscrizione all'Albo Nazionale delle società cooperative e loro consorzi istituito presso il Ministero delle Attività produttive (D.M. 23/06/2004);

f. attesta il possesso della certificazione sistema di qualità conforme alle norme della serie UNI EN ISO 14001:2004 "Sistemi di gestione ambientale" rilasciata da organismo accreditato, in corso di validità (che si allega in copia conforme all'originale alla presente dichiarazione) (si rimanda al successivo punto 5);

g. di essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica-professionale:

1. idonee dichiarazioni bancaria rilasciate di almeno due istituti bancari o intermediari finanziari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 01/09/1993, n. 358 (che si allegano in originale alla presente dichiarazione), con specifico riferimento alla gara di cui al presente disciplinare, attestante che il concorrente dispone di mezzi finanziari adeguati ad assumere ed eseguire il servizio oggetto di appalto (si rimanda al successivo punto 6);

2. avere svolto con esito positivo, nell'ultimo triennio 2012-2013-2014, servizi analoghi a quello in oggetto per un importo complessivo (al netto di I.V.A.) almeno pari a € 529.000,00 (tali servizi dovranno essere elencati con indicazione esatta del periodo, del/dei relativo/i importo/i -al netto di I.V.A. - e del/dei committenti pubblici e/o privati per conto dei quali sono stati svolti);

h. attesta che non sussiste identità di titolari, amministratori o altri organi decisionali, direttori tecnici, con altre ditte concorrenti alla gara;

i. nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.:

- dichiara la tipologia del consorzio e i consorziati per i quali il consorzio concorre (in tale ipotesi ognuno di questi ultimi dovrà presentare la dichiarazione di cui al "**Modello allegato 2**") (in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione del servizio non potranno essere diversi da quelli indicati);

o, in alternativa,

- dichiara che il consorzio non concorre alla gara per alcuna consorziata, intendendo eseguire direttamente il servizio con propria organizzazione di impresa;

j. dichiara di aver esaminato tutti gli elaborati di progetto (Capitolato Speciale d'Appalto, Computo Metrico, planimetria aree e Schema di contratto), e di avere quindi tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri connessi, compresi gli obblighi e gli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere prestato il servizio;

k. dichiara di aver preso conoscenza e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nonché nel Capitolato Speciale d'Appalto, nello Schema di Contratto e in ogni altro elaborato di progetto;

l. dichiara di accettare l'eventuale consegna del servizio sotto riserve di legge nelle more della stipulazione del contratto e, conseguentemente, di impegnarsi a presentare - prima della consegna del servizio - il "Piano Operativo di Sicurezza POS" (vedi art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto);

m. di applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e nei relativi accordi integrativi territoriali vigenti, applicabili al servizio in appalto, in vigore nella località in cui si svolge il servizio e per il tempo di durata del contratto, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette;

n. dichiara di aver adempiuto agli obblighi di cui al D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e s.m.i.;

o. dichiara il numero di dipendenti in organico, il numero di dipendenti che saranno impegnati nel servizio oggetto di gara, nonché il contratto collettivo applicato;

p. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione del servizio, ai fini della stipula del contratto, e comunque prima dell'inizio del servizio, a stipulare apposita polizza assicurativa di Responsabilità Civile valida per tutta la durata dell'appalto e di presentarla in sede di sottoscrizione del contratto e – in ogni caso – di trasmetterla all'Ente appaltante prima dell'inizio del servizio. La polizza dovrà prevedere un massimale unico per sinistro e per anno non inferiore a € 3.000.000,00 (tremilioni/00). Il massimale previsto dalla polizza non è da ritenersi in alcun modo limitativo della responsabilità assunta dall'impresa appaltatrice sia nei confronti di terzi, ivi compresi i trasportati, sia nei confronti dell'Amministrazione comunale;

q. dichiara di essere a conoscenza e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a rispettare gli obblighi di cui alla Legge 13/08/2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie” e s.m.i., con particolare riferimento alla “Tracciabilità dei flussi finanziari”;

r. di impegnarsi a rispettare e a far rispettare per quanto compatibili dai propri dipendenti o collaboratori, il “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici” approvato con D.P.R. n. 62/2013 e il “Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Mira” approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 290 del 30.12.2013;

s. di essere a conoscenza che la violazione degli obblighi di cui ai citati D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell’art.54 del D.Lgs. 165/2001) e “Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Mira” (approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 290 del 30.12.2013) può costituire causa di risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni;

t. - di conoscere e di accettare incondizionatamente tutte le clausole del bando di gara, ivi comprese le clausole pattizie di cui al “Protocollo di legalità” sottoscritto dalle Prefetture del Veneto, Regione Veneto, Unione delle Province del Veneto e Associazione regionale dei Comuni del Veneto in data 23/07/2014, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture” (consultabile sul sito del Comune), cui il Comune di Mira ha aderito come da deliberazione di Giunta Comunale n. 144/2014;

- di essere a conoscenza della risoluzione del contratto nel caso dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all’art. 84 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159. In tale caso, sarà applicata a carico dell’impresa, oggetto dell’informativa interdittiva successiva, anche una penale, a titolo di liquidazione forfetaria dei danni, nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno;

u. ***fatta salva la disciplina prevista dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dall’art. 13 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.***, dichiara:

• **di acconsentire** ad eventuali richieste di accesso agli atti da parte di altri concorrenti alle informazioni fornite nell’ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle stesse,

o. in alternativa.

• **di non acconsentire** ad eventuali richieste di accesso da parte di altri concorrenti per le parti di informazioni che costituiscono – secondo motivata e comprovata dichiarazione allegata (nella allegata dichiarazione dovranno essere indicate anche le parti sottratte all’accesso) - segreti tecnici o commerciali;

v. Ai sensi dell’art. 79, commi 5-bis e 5 quinquies, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.: indica il domicilio eletto per le comunicazioni, il numero di fax che si autorizza all’eventuale utilizzo come mezzo di trasmissione delle comunicazioni, l’indirizzo di posta elettronica e l’indirizzo di posta elettronica certificata, mediante i quali inviare eventuali comunicazioni o quant’altro da parte della Stazione Appaltante (in caso di Raggruppamento Temporanei le comunicazioni verranno inviate al mandatario).

Il dichiarante, nel caso in cui siano previste più opzioni alternative nella dichiarazione di cui al **modello allegato n. 1, dovrà indicare chiaramente l’opzione scelta** (ad esempio apponendo una crocetta o altro segno sulla opzione scelta o sbarrando l’opzione che non riguarda; riportando, nel caso in cui non si utilizzi il modello allegato n. 1, la sola opzione che riguarda il concorrente).

A pena di esclusione, l’istanza e dichiarazione sostitutiva di cui al presente punto (**modello allegato n. 1**) dovrà essere prodotta:

– nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari (art. 34, comma 1, lettere d), e), D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) da costituirsi, da **ciascuna** impresa che costituirà il raggruppamento o consorzio;

– nel caso di raggruppamenti, consorzi o GEIE (art. 34, comma 1, lettere d), e), f), D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.), già costituiti, dovrà essere integralmente resa dall'impresa capogruppo (se raggruppamenti o GEIE) oppure dal consorzio stesso (se consorzi ordinari) nonché dalle imprese mandanti o da tutte le consorziate limitatamente alle attestazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g.1), g.2), h), m), n), o), q), r), s), t), u), v) della citata dichiarazione sostitutiva.

Si ricorda che tali dichiarazioni dovranno essere corredate da fotocopia di documento di identità del/dei sottoscrittore/i.

Così come stabilito **dall'art. 38 – comma 2-bis – del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.**, si precisa che in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle sopra riportate dichiarazioni sostitutive, questa Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In tal caso, il concorrente è obbligato al pagamento in favore di questa Stazione Appaltante di una sanzione pecuniaria di € 537,61 (diconsi euro cinquecentotrentasette/61) (pari all'uno per mille del valore della gara).

In caso di inutile decorso del termine assegnato il concorrente sarà escluso dalla gara.

Si precisa, infine, che in caso di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, questa Stazione Appaltante non ne richiederà la regolarizzazione, né procederà all'applicazione di alcuna sanzione.

2. A pena di esclusione, per ogni ditta consorziata per la quale un Consorzio di cui all' art. 34, comma 1, lettere b) e c), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ha dichiarato di concorrere e che quindi eseguirà parte del contratto, nonché in caso di ricorso all'istituto dell'Avvalimento, per la ditta ausiliaria:

Dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., redatta preferibilmente secondo il **modello allegato n. 2** al presente disciplinare, sottoscritta dal titolare/legale rappresentante o procuratore di ogni impresa consorziata, corredata – da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, mediante la quale la ditta consorziata (per la quale il consorzio ha dichiarato di concorrere) o la ditta ausiliaria (in caso di avvalimento) sotto la propria responsabilità dichiara quanto previsto nelle attestazioni di cui al precedente punto 1, lettere a), b), c), d), e), f), g.1), g.2), h), m), n), o), q), r), s), t), u), v).

Il dichiarante, nel caso in cui siano previste più opzioni alternative nella dichiarazione di cui al succitato **modello allegato n. 2, dovrà indicare chiaramente l'opzione scelta** (ad esempio apponendo una crocetta o altro segno sulla opzione scelta o sbarrando l'opzione che non riguarda, riportando, nel caso in cui non si utilizzi il modello allegato n. 1, la sola opzione che riguarda il concorrente).

3. Nel caso di raggruppamenti, consorzi ordinari o GEIE di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), f), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., già costituiti:

Mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria (art. 37, comma 14, D.Lgs.163/2006 e s.m.i.) dagli altri concorrenti riuniti.

Ai sensi dell'art. 37 – comma 15 – D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. Tale mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della Stazione Appaltante.

Ovvero, in caso di consorzi ordinari, **atto costitutivo del consorzio** ed eventuali successive modificazioni da cui dovrà risultare l'indicazione dell'impresa consorziata con funzioni di mandatario/capogruppo e tutti i consorziati, in originale o copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.. Qualora l'atto costitutivo non contenesse tale indicazione, dovrà essere prodotto altro atto del consorzio dal quale risulti la designazione dell'impresa consorziata con funzioni di capogruppo.

4. Nel caso di raggruppamenti, consorzi ordinari o GEIE, di cui all'art. 34, comma 1,

lettere d), e), f), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., da costituirsi o già costituiti:

Dichiarazione redatta preferibilmente secondo il **modello allegato n. 3** al presente disciplinare, nella quale dovranno essere precisate le parti di servizio e le corrispondenti quote percentuali rispetto all'ammontare complessivo del servizio stesso che saranno assunte da capogruppo e mandanti o consorziate.

In caso di raggruppamenti o consorzi ordinari (art. 34, comma 1, lettere d, e, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) **da costituirsi**, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal titolare/legale rappresentante o procuratore di ciascuna ditta che costituirà il raggruppamento temporaneo o il consorzio.

In caso di raggruppamenti, consorzi ordinari o GEIE (art. 34, comma 1, lett. d, e, f, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.), **già costituiti**, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal titolare/legale rappresentante o procuratore della ditta designata mandataria/capogruppo oppure, in caso di consorzi, dal legale rappresentante o procuratore del consorzio.

Alle dichiarazioni di cui sopra dovranno essere allegati copie fotostatiche del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

Inoltre, in caso di raggruppamenti o consorzi ordinari (art. 34, comma 1, lettere d, e, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) **da costituirsi**, l'offerta da questi presentata (contenuta nel plico "–B – Offerta economica") dovrà contenere l'impegno che – in caso di aggiudicazione della gara – gli stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da indicare espressamente in sede di offerta, qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti (vedasi **modello allegato n. 6**).

Salvo quanto disposto dall'art. 37 – commi 18 e 19 – del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei o dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

5. Certificazione (in copia conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sottoscritta dal titolare o legale rappresentante del concorrente ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) **attestante il possesso del sistema di qualità conforme alle norme della serie UNI EN ISO 14001:2004** "Sistemi di gestione ambientale" rilasciata da organismo accreditato, in corso di validità;

6. Dichiarazione rilasciata da almeno due istituti bancari o intermediari finanziari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 01.09.1993, n. 385, con specifico riferimento alla gara d'appalto di cui al presente disciplinare, **in originale**, da cui risulti che il concorrente dispone di mezzi finanziari adeguati ad assumere ed eseguire il servizio oggetto di appalto;

7. Subappalto: la stazione appaltante stabilisce che per gli interventi relativi alla presente gara **non è ammesso subappalto** (come previsto da art. 14 del Capitolato Speciale d'appalto).

8. Cauzione provvisoria: l'offerta è corredata da una garanzia che copre l'eventuale mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario.

La garanzia di **€ 10.752,28** pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara (comprensivo degli oneri di sicurezza), di cui all'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., a scelta del concorrente può essere costituita:

a) mediante versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, da effettuarsi presso la Tesoreria del Comune di Mira "Unicredit S.p.a." – conto IBAN IT19U0200836182000103783944, effettuabile presso qualunque agenzia di tale istituto bancario, specificando nella causale **"Servizio di manutenzione sfalcio aree Verdi nel territorio comunale e negli scoperti scolastici - anni 2016- 2017 -2018 – procedura aperta – deposito cauzionale a favore Comune di Mira"**.

In tal caso dovrà essere prodotta la documentazione che comprovi l'avvenuto versamento.

In tale ipotesi, **a pena l'esclusione**, ai sensi dell'art. 75 – comma 8 - del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la cauzione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di un fidejussore (scelto nell'ambito di quelli indicati alla successiva lettera b.) contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

o, in alternativa

b) mediante fideiussione che – a scelta dell’offerente – può essere bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari purchè in possesso dei requisiti di cui all’art. 127 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. (banche autorizzate all’esercizio dell’attività bancaria ai sensi del D.Lgs. 01/09/1993, n. 385 o imprese di assicurazione autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l’obbligo di assicurazione oppure, ancora, intermediari finanziari iscritti nell’albo di cui all’art. 106 del D.Lgs. 01/09/1993, n. 385 “Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia”, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell’albo previsto dall’art. 161 del D.Lgs. 24/02/1998, n. 58).

Si ribadisce che – pena l’esclusione, ai sensi dell’art. 75 – comma 8 - del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dovrà essere presentato l’impegno di un fidejussore (scelto nell’ambito di quelli indicati alla precedente lettera b.) a rilasciare la garanzia fidejussoria per l’esecuzione del contratto (cauzione definitiva di cui all’art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) qualora l’offerente risultasse aggiudicatario. Tale documento non deve essere prodotto solamente nel caso in cui detto impegno sia già contenuto nella fideiussione di cui alla precedente lettera b).

La fideiussione bancaria, la polizza assicurativa e la fideiussione rilasciata da intermediario finanziario di cui al precedente punto b), dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- l’espressa rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2, del Codice Civile;
- l’operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell’Ente garantito;
- avere validità per almeno 180 gg. dalla “data di presentazione dell’offerta”; *
- come stabilito dall’art. 75, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. - **a pena di esclusione** - l’impegno di un fidejussore a rilasciare in caso di aggiudicazione del servizio, la garanzia fidejussoria per l’esecuzione del contratto (cauzione definitiva) a favore della stazione appaltante, di cui all’art. 113 del citato D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

* Si precisa che per “Data di presentazione offerta” si intende la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte stabilita per la gara in oggetto (vedi punto 8.1 bando di gara), in quanto per “data di presentazione dell’offerta” di cui all’art. 75, comma 5, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., deve intendersi la “data di scadenza del termine di presentazione delle offerte” stabilito per la specifica gara (Consiglio di Stato, Sez. V, 14/05/2001, n. 2645 – Consiglio di Stato, Sez. VI, 11/12/2001, n. 6211).

La cauzione provvisoria è restituita ai concorrenti non aggiudicatari dopo l’aggiudicazione definitiva con le modalità di cui all’art. 75 – comma 9 - del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; al concorrente aggiudicatario è svincolata all’atto della sottoscrizione del contratto (art. 75 – comma 6 - del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.). Si ricorda che, ai fini del perfezionamento della garanzia, è necessaria e sufficiente la sottoscrizione del garante (Consiglio di Stato, sez. V, 20/09/2001, n. 4967).

Si precisa inoltre che:

- Come stabilito dal Consiglio di Stato, adunanza plenaria, sentenza 04/10/2005, n. 8, in caso di **raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari** di cui all’art. 34, comma 1, lettere d), e), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., **non ancora costituiti**, è indispensabile che la garanzia sia intestata a nome di ciascuna delle ditte componenti il costituendo raggruppamento temporaneo o il costituendo Consorzio (allo scopo di evitare errori quindi si ribadisce e si chiarisce che è necessario che nell’intestazione della garanzia fidejussoria siano singolarmente menzionate le denominazioni di tutte le ditte che formeranno il raggruppamento o il consorzio). Non saranno, pertanto, sufficienti le firme e/o timbri delle ditte apposte nella garanzia fidejussoria (peraltro irrilevanti ai fini del giuridico perfezionamento della garanzia) ove le denominazioni delle ditte non fossero menzionate nell’intestazione della garanzia.

- In caso di **raggruppamenti, consorzi ordinari o GEIE**, di cui all’art. 34, comma 1, lettere d), e), f), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., **già costituiti**, dovrà osservarsi quanto prescritto dall’art. 128, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. (per cui sarà sufficiente l’intestazione della polizza fidejussoria a nome della sola ditta designata come mandataria/capogruppo che agisce in nome e per conto proprio e delle mandanti), fermo restando che in caso di consorzi o GEIE, le garanzie fidejussorie dovranno essere intestate al consorzio già costituito o al GEIE.

- Ai sensi dell’art. 75 – comma 7 – del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la cauzione provvisoria potrà essere presentata in misura ridotta del 50%, per le ditte in possesso della certificazione del sistema

di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 in corso di validità alla data di scadenza del “Termine di presentazione offerte” (punto **8.1** bando di gara); **in tal caso, dovrà essere contestualmente prodotta** in copia conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sottoscritta dal titolare o legale rappresentante del concorrente ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, **certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, in corso di validità alla data di scadenza del “Termine di presentazione offerte” (punto 8.1 bando di gara)**, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.
In caso di raggruppamenti, consorzi ordinari o GEIE già costituiti o da costituirsi (art. 34, comma 1 lettere d), e) e f) D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.), la riduzione del 50% della cauzione provvisoria è riconosciuta solo se tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento o del consorzio sono in possesso della certificazione di qualità.

9. Comprova dell'avvenuto versamento, della somma di €70,00 a titolo di contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (deliberazione 09 Dicembre 2014 dell'ANAC (ex Autorità di Vigilanza): comprova che sarà diversa a seconda delle modalità con cui verrà effettuato il pagamento, come appresso precisato:

a. versamento on line, mediante carta di credito dei circuiti VISA, MasterCard, Diners, American Express, collegandosi al “Servizio riscossione” disponibile in homepage sul sito web dell'Autorità all'indirizzo <http://www.avcp.it>, seguendo le istruzioni a video oppure il manuale del servizio.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la **ricevuta di pagamento** (che sarà stata inviata all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione) da stampare e allegare all'offerta. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista “pagamenti effettuati” disponibile on-line sul “Servizio di riscossione”;

b. in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal “Servizio di riscossione”, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaitalia.it/servizi/pagamenti/avcp.html> è attiva la voce “Contributi gare pubbliche” ed è disponibile la funzione “Trova il punto vendita a te più vicino”.

In questo caso, a riprova dell'avvenuto pagamento, il soggetto partecipante dovrà allegare **in originale lo scontrino** rilasciato dal punto vendita.

Per il codice identificativo della presente gara “CIG” si rimanda all'intestazione del bando di gara e/o del presente disciplinare.

In caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE (art. 34, comma 1 – lettere d), e) e f), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) il versamento sarà unico.

Il mancato versamento/pagamento del contributo comporta l'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

10. Documento “PASSOE” rilasciato dal Sistema AVCPass, comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti generali e di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale (vedasi precedente paragrafo “C. Sistema AVCPass per verifica requisiti” del presente disciplinare).

11. Dichiarazione di presa visione dei luoghi attestante che l'Impresa ha preso visione dei luoghi ove deve essere eseguito il servizio (**modello allegato n. 4**).

12. Nell'eventualità che l'offerta e/o le dichiarazioni siano sottoscritte da un procuratore: originale o copia conforme all'originale ai sensi di legge della **Procura Institoria** o della **Procura Speciale**.

Qualora il potere di rappresentanza di tali soggetti risulti dal certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, in luogo della succitata documentazione può essere prodotto originale, copia conforme o corrispondente dichiarazione sostitutiva del predetto certificato di iscrizione al Registro delle Imprese.

13. AVVALIMENTO: il concorrente che intende ricorrere all'avvalimento, ai sensi dell'art. 49 – comma 2 – del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dovrà presentare:

- propria dichiarazione redatta preferibilmente utilizzando il **modello allegato n. 8**, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e della ditta ausiliaria;

- dichiarazione (di cui al precedente punto 2) attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avalimento (utilizzando preferibilmente il **modello allegato n. 2**) predisposta e sottoscritta dalla ditta ausiliaria, corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore;

- dichiarazione (redatta preferibilmente utilizzando il **modello allegato n. 9**), sottoscritta dal titolare o legale rappresentante o procuratore della ditta ausiliaria mediante la quale quest'ultima:

a) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto tutte le risorse necessarie per la realizzazione del servizio di cui il concorrente è carente;

b) attesta di non partecipare alla gara né in proprio, né in forma associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. né di trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 38 comma 2 del medesimo D.Lgs. con una delle ditte che partecipano alla gara;

- **originale o copia autentica del contratto di avalimento** in virtù del quale la ditta ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; tale contratto dovrà riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente quanto segue:

1. oggetto: risorse e mezzi prestati in modo determinato e specifico;

2. durata;

3. ogni altro utile

Nel caso di avalimento nei confronti di una ditta che appartiene al medesimo gruppo in luogo del suddetto contratto, la ditta concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Avvertenza.

Si fa presente che in caso di più dichiarazioni contenute nel plico "A – Documentazione amministrativa" rese da uno stesso soggetto è sufficiente allegare un'unica fotocopia del documento di identità; in caso di dichiarazioni rese da più soggetti o da soggetto diverso dal firmatario dell'istanza di ammissione, dovrà essere allegata fotocopia del documento di identità di ognuno dei soggetti sottoscrittori.

Nel plico "B – Offerta economica" deve essere contenuta - a pena di esclusione dalla gara - la seguente documentazione:

- L'istanza **di offerta in bollo**, debitamente sottoscritta, redatta preferibilmente utilizzando il **modello allegato n. 5**). La stessa non potrà presentare correzioni (neppure se effettuate mediante l'uso di correttori) sull'importo offerto (in cifre e/o in lettere), che non siano espressamente confermate e sottoscritte.
- **modello allegato n. 7**) denominato "Offerta economica lista lavorazioni e forniture";
- **Sottoscrizioni:** l'istanza di offerta e il **modello allegato n. 7**), nonché le eventuali correzioni, dovranno essere sottoscritte:
 - in caso di impresa singola, dal titolare/legale rappresentante o procuratore dell'impresa;
 - in caso di raggruppamenti, consorzi ordinari GEIE, di cui all'art. 34, comma 1, lettere d, e, f, D.Lgs. 163/2006, *già costituiti*, dal titolare/legale rappresentante o procuratore dell'impresa mandataria/capogruppo (per i raggruppamenti) oppure dal legale rappresentante o procuratore del consorzio o del GEIE;
 - in caso di raggruppamenti o consorzi ordinari, di cui all'art. 34, comma 1, lettere d, e, D.Lgs. 163/2006, *non ancora costituiti*, dal titolare/legale rappresentante o procuratore di ciascuna impresa componente il costituendo raggruppamento o consorzio.

In caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido l'importo indicato in lettere.

A pena di esclusione l'offerta economica dovrà contenere tutto quanto sopra indicato e non potrà presentare correzioni (neppure se effettuate mediante l'uso di correttori) che non siano dal/dai sottoscrittore/i della stessa espressamente confermate e sottoscritte.

E. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

L'aggiudicazione del servizio avverrà secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. n. 82, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Il prezzo di offerta, come determinato mediante offerta a prezzi unitari (**modello allegato n. 7)**, dovrà essere indicato **nell'istanza allegato 5) o 6) (in caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE).**

F. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Le varie fasi procedurali verranno svolte da una "Commissione giudicatrice" appositamente nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Delle operazioni di gara saranno redatti appositi verbali.

Alle operazioni di gara potranno assistere i titolari/legali rappresentanti dei concorrenti o soggetti – uno per ogni concorrente – muniti di procura o di specifica delega loro conferita dai suddetti titolari/legali rappresentanti.

La succitata Commissione, il giorno fissato al punto 8.5 del bando di gara, in prima seduta pubblica procederà:

- a verificare l'integrità dei plichi esterni pervenuti entro il termine di cui al punto 8.1 del bando, l'apposizione della sigillatura e/o le firme sui lembi di chiusura e, quindi, ad aprirli accertando l'integrità e l'apposizione della sigillatura e le firme sui lembi di chiusura dei plichi "A – Documentazione amministrativa" e "B – Offerta economica";

- ad aprire i plichi "A – Documentazione amministrativa" e ad esaminarne i relativi documenti; al termine di tale verifica dichiara l'ammissibilità dei concorrenti la cui documentazione sia risultata regolare;

- a verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. hanno indicato di concorrere - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere tutti i concorrenti interessati dalla gara;

- a verificare che più Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. non abbiano indicato, anche nell'ambito di più nominativi, la/e medesima/e consorziata/e, per la quale concorrono ed in caso positivo ad escludere tutti i concorrenti interessati dalla gara.

Per i concorrenti per i quali la commissione abbia riscontrato mancanza, incompletezza o irregolarità nella documentazione presentata rispetto a quanto previsto dal presente disciplinare, ma che non rappresentino cause tassative di esclusione, dovrà essere prevista la regolarizzazione. Una volta intervenute tutte le eventuali, dovute regolarizzazioni, la Commissione prosegue, per i concorrenti ammessi, all'apertura dei plichi "B – Offerta economica" e a dare lettura ad alta voce degli importi offerti da ciascun concorrente.

Il criterio di aggiudicazione del servizio avverrà secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. n. 82, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

La seduta di gara potrà, comunque, essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o ad un giorno successivo che verranno comunicati sul sito internet del Comune di Mira, nell'apposita sezione "bandi di gara".

L'aggiudicazione definitiva avverrà mediante provvedimento del titolare del procedimento di spesa - Dirigente del Settore LL.PP. del Comune di Mira, subordinandone l'efficacia – ai sensi art. 11, comma 8, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. - alla conclusione con esito positivo del sub-procedimento di verifica del possesso dei requisiti sia di ordine generale che di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale in capo al soggetto aggiudicatario.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed all'acquisizione della documentazione di rito e quella prevista dal Capitolato Speciale di Appalto. In ogni caso la verifica sarà effettuata sull'aggiudicatario, per gli effetti di cui all'art. 11 – comma 8 – del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i. la Stazione Appaltante si riserva di procedere a idonei controlli a comprova della veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti generali.

Si evidenzia che qualora a seguito dei controlli svolti dall'Amministrazione (ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.) sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, risultasse la falsità di quanto dichiarato (in tale fattispecie rientra anche la mancata dichiarazione di tutti gli eventuali precedenti penali, di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 del codice di procedura penale o decreti penali di condanna passati in giudicato come sopra precisato), saranno applicate le seguenti sanzioni:

- decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto della dichiarazione mendace (esclusione dalla gara, eventuale revoca dell'aggiudicazione, eventuale rescissione del contratto in danno);
- denuncia all'Autorità Giudiziaria per falso;
- segnalazione all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;
- escussione della cauzione provvisoria prodotta a corredo dell'offerta.

G. CLAUSOLE DI ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., si avverte che la Stazione Appaltante procederà all'esclusione dalla gara dei concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal medesimo D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dal D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Ai sensi dell'art. 46, comma 1-ter, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., le disposizioni di cui articolo 38, comma 2-bis, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.

H. ALTRE INFORMAZIONI

a) I modelli allegati al presente disciplinare fanno parte integrante e sostanziale dello stesso, sono predisposti al fine di semplificare la redazione delle dichiarazioni richieste dal bando di gara e/o dal presente disciplinare, tuttavia il mancato utilizzo degli stessi non costituisce causa di esclusione (art. 74, comma 3, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.). Nel caso emergessero incongruenze tra quanto in essi riportato e quanto stabilito nel bando di gara e/o disciplinare, farà fede quanto riportato nel bando di gara e nel disciplinare di gara;

b) L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare l'indirizzo di posta elettronica certificata o, eventualmente, il fax (indicati alla lettera v. della dichiarazione di cui al precedente punto 1. del paragrafo "D. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte") e/o il mezzo postale nelle comunicazioni con i soggetti concorrenti;

c) In caso di Raggruppamenti Temporanei o di Consorzi (anche non già formalmente costituiti), ogni comunicazione inerente il presente appalto, verrà inoltrata alla ditta designata quale mandataria/capogruppo;

d) Eventuali avvisi e/o quesiti di interesse generale relativi alla presente procedura saranno pubblicati sul profilo committente www.comune.mira.ve.it;

- e) L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 81 – comma 3 – del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- f) L'Amministrazione, altresì, si riserva la facoltà di non aggiudicare o di aggiudicare in presenza di un'unica offerta valida;
- g) Non sono ammesse offerte aggiuntive o sostitutive pervenute dopo la scadenza del termine di ricezione delle offerte;
- h) Saranno esclusi dalla gara i concorrenti, qualora dalle dichiarazioni, dall'offerta o dalla documentazione comunque prodotte, risultassero condizioni o riserve in ordine all'accettazione delle clausole del bando, del disciplinare di gara, del Capitolato Speciale d'appalto, dello Schema di Contratto o degli altri elaborati di progetto predisposti dall'Amministrazione per l'appalto in oggetto;
- i) Saranno, altresì, esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta di altri;
- j) In caso di eventuale contrasto con le prescrizioni dei succitati Capitolato Speciale d'Appalto, Schema di Contratto o di altri elaborati di progetto e quelle del bando e del presente disciplinare di gara, prevalgono le disposizioni contenute nel bando e nel disciplinare di gara;
- k) L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e s.m.i., nonché polizza assicurativa di Responsabilità Civile valida per tutta la durata dell'appalto e di presentarla in sede di sottoscrizione del contratto e – in ogni caso – di trasmetterla all'Ente appaltante prima dell'inizio del servizio. La polizza dovrà prevedere un massimale unico per sinistro e per anno non inferiore a € 3.000.000,00 (tremilioni/00). Il massimale previsto dalla polizza non è da ritenersi in alcun modo limitativo della responsabilità assunta dall'impresa appaltatrice sia nei confronti di terzi, ivi compresi i trasportati, sia nei confronti dell'Amministrazione comunale;
- l) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- m) La Stazione Appaltante provvederà ad effettuare le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ai soggetti e nei termini previsti dal medesimo articolo;
- n) I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 17 "Pagamenti" di Capitolato Speciale d'Appalto;
- o) E' esclusa la competenza arbitrale;
- p) Il verbale di gara non terrà luogo di formale contratto;
- q) Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa con modalità elettronica entro sessanta giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva (vedi art. 11, comma 9, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.), e le spese di bollo, contrattuali, inerenti e conseguenti, tassa di registro compresa, sono a carico dell'aggiudicatario;
- r) Nel termine che verrà indicato dalla Stazione Appaltante, il soggetto aggiudicatario sarà tenuto a presentare tutti i documenti necessari per addivenire alla stipula del contratto, comprese le garanzie e le coperture assicurative previste; ove nel termine indicato il soggetto aggiudicatario non ottempererà alle richieste che saranno formulate, la Stazione Appaltante senza bisogno di ulteriori formalità o preavvisi di sorta, si riserva la facoltà di ritenere decaduto – a tutti gli effetti di legge e di regolamento – il soggetto stesso dall'aggiudicazione e di procedere all'incameramento della cauzione provvisoria e richiedere il risarcimento dei danni;
- s) Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 26/10/1972, n. 642 le offerte non in regola con l'imposta di bollo saranno inviate all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione;
- t) I plichi viaggiano ad esclusivo rischio del mittente e, pertanto, non sono ammessi reclami in caso di mancato recapito, recapito non in tempo utile o danneggiamento;
- u) Responsabile Unico del Procedimento: ing. Alberto Franceschini ;
- v) Le risultanze della gara saranno pubblicate all'Albo Pretorio on-line del Comune oltre che nel sito internet della stazione appaltante all'indirizzo www.comune.mira.ve.it ed ancora nell'apposita sezione del sito del "Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti" per la pubblicazione bandi. A tale proposito si ricorda che l'art. 13, comma 2, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., differisce il diritto di accesso "in relazione alle offerte" fino all'approvazione dell'aggiudicazione. Gli estremi del provvedimento di aggiudicazione definitiva, saranno comunicati ai concorrenti ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- w) Per informazioni di ordine tecnico e/o amministrativo, rivolgersi al Responsabile Unico del procedimento ing. Alberto Franceschini presso il 4° Settore "Lavori Pubblici e Infrastrutture" del

Allegato sub B)

Comune di Mira”, Piazza IX Martiri 3 – 30034 Mira (VE) tel. 041/5628254 fax 041/423922, e-mail alberto.franceschini@comune.mira.ve.it, orario di ricevimento Martedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00; in alternativa al Geom. Marco Ismenghi, tel. 041/5628239; per la parte amministrativa alla Sig.ra Loretta Stocco, tel. 041/5628250 – dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

I. INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE E TUTELA DATI PERSONALI (PRIVACY)

Ai sensi del D.Lgs. 30 Giugno 2003, n. 196 e s.m.i., i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo strettamente necessario agli adempimenti relativi alla gara.

In particolare, i dati trasmessi saranno sottoposti all'esame della Commissione di gara affinché la stessa valuti l'ammissibilità dell'offerta presentata, e saranno coperti da totale riservatezza fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte come fissato nel bando di gara; al termine della procedura di gara, i dati saranno conservati nell'archivio del Comune appaltante e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia; fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto all'accesso, i dati stessi non saranno comunicati ad alcuno se non in base ad un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato. I dati verranno trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza; i dati possono essere conosciuti dal Responsabile del Trattamento e dagli incaricati dei competenti Uffici del Comune.

Titolare del trattamento è il Comune di Mira.

Responsabile del trattamento è il Responsabile del IV Settore “Lavori Pubblici e Infrastrutture” del Comune di Mira, ing. Alberto Franceschini.

Si fa rinvio agli artt. 7 e seguenti del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

**IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE
“LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE”
Arch. Cinzia Pasin**